



Sabato 19 marzo

Durante la Brain Awareness Week, dal 14 al 20 marzo, ci concentreremo sull'importanza della ricerca sull'ictus.

Ogni giorno condivideremo alcune intuizioni su nuove ed entusiasmanti ricerche sull'ictus in Europa.

Oggi ci concentriamo su SVDs@Target.

Obiettivi di intervento per la prevenzione dell'ictus e della demenza

I ricercatori in Europa, esaminando il legame tra ictus e demenza, hanno recentemente completato il loro studio di sei anni e sono qui oggi per dirci di più su ciò che hanno scoperto e sulle implicazioni future delle loro scoperte.

Ictus e demenza sono tra i problemi sanitari più urgenti in Europa. Le malattie dei piccoli vasi sanguigni, note come malattie dei piccoli vasi cerebrali (SVDs), sono emerse come collegamento centrale tra queste due condizioni principali.

Le SVD rappresentano oltre il 30% degli ictus, il 40% dei casi di demenza e molte altre condizioni. Nonostante questo profondo impatto sulla salute umana, non esistono trattamenti efficaci contro le SVD.

La rete SVDs@target ha riunito scienziati di base, clinici accademici e pazienti provenienti da tutta Europa e dagli Stati Uniti per comprendere meglio le SVD con l'obiettivo di sviluppare nuovi trattamenti e infine contribuire alla prevenzione di ictus e demenza.

Cosa hai trovato?

Il consorzio SVDs@target è composto da ricercatori che hanno studiato sia le cause delle SVD che come migliorare la diagnosi e il trattamento delle SVD.

Tra i risultati più importanti all'interno del progetto vi sono l'identificazione di nuovi modi per identificare gli SVD utilizzando la scansione MRI oltre a modi migliorati di utilizzare la scansione MRI stessa per identificare gli SVD, entrambi i quali potrebbero essere utilizzati per migliorare la diagnosi. Hanno anche scoperto un passo importante nel modo in cui si formano gli SVD. Questo potrebbe essere utilizzato in futuri studi clinici per sviluppare nuovi trattamenti per le SVD.

Quali sono i tuoi prossimi passi?

Il progetto è stato completato alla fine di dicembre 2021. Tuttavia, i partner di ricerca continueranno a collaborare poiché le informazioni acquisite da SVDs@target hanno portato nuove idee e risultati promettenti, che devono essere esaminati e seguiti. Attualmente sono allo studio nuove opportunità di finanziamento e i risultati di questa ricerca saranno pubblicati e comunicati alla comunità degli SVD.

Cosa significa questo per i pazienti?

Poiché SVDs@target è principalmente un progetto di ricerca in laboratorio, il paziente ne trarrà vantaggio a lungo termine. I risultati sono davvero promettenti e sono necessarie ulteriori ricerche prima che possa essere testato nelle fasi cliniche. Tuttavia, in particolare i risultati della risonanza magnetica saranno di grande importanza per il settore della diagnostica clinica della risonanza magnetica per le malattie neurodegenerative e possono essere adattati molto rapidamente dai medici, dai ricercatori e dalle strutture principali della risonanza magnetica.



Il professor Geert Jan Van Biessels e il dottorando Stanley Pham spiegano di più:

[youtube.be/gkHggcW4NeA](https://www.youtube.com/watch?v=gkHggcW4NeA)

Per maggiori informazioni sulla prova: <https://www.svds-at-target.eu/>

SVDs@target ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 dell'Unione Europea nell'ambito della convenzione di sovvenzione n. 666881.